

Andrea Dalpozzo

9 ore fa

Chiedo scusa a tutti per il silenzio. Come ben sapete vengo da quasi tre mesi piuttosto difficili ed altri me ne attendono. Proprio domani ho un'importante visita di controllo dove mi diranno qualcosa di più preciso su cosa mi aspetta. Avrei voluto quindi attendere ancora qualche giorno prima di scrivere ma visti i post pubblicati nelle ultime ore ritengo che un aggiornamento sulla mia situazione sia doveroso anticiparlo. Attualmente sono in una fase di lento recupero. Il tendine non mi permette ancora di guidare se non limitatamente a piccoli trasferimenti e per uno che era abituato a fare 5000 km al mese potete immaginare cosa significa. Lo stato polmonare sembra seguire un progressivo miglioramento pur rimanendo ancora uno stato di debilitazione generale che al momento mi impedisce di gestire al meglio anche solo l'ordinario. Quando ho deciso di candidarmi l'ho fatto sapendo di affrontare un impegno importante e fin tanto che ho potuto, anche dopo l'operazione al tendine, l'ho fatto. Ora sono in una fase di attesa e non posso fare diversamente perchè non dipende da me, ma da come risponderà il mio fisico. Non sono abituato a fare le cose in modo approssimativo tanto più questa a cui tengo tantissimo per la passione che mi lega al bridge e per la preoccupazione che ho per il suo futuro. Per cui o ci saranno a breve le condizioni per rimettersi in moto come si deve, oppure, e questo me lo diranno anche i medici, dovrò mio malgrado rinunciare. Per quanto in questo periodo sia stato alquanto pessimista mi lascio ancora qualche possibilità perchè lo devo allo stupendo gruppo che abbiamo creato e che mi è stato vicino in questo periodo e perchè sto ricevendo tantissime telefonate e dichiarazioni di sostegno e incoraggiamento a tenere duro. Nel merito delle voci che stanno circolando vi invito caldamente a non tenerne assolutamente conto, così come a non fomentarle, in quanto sono totalmente prive di fondamento. Qualcuno sta probabilmente speculando sulla cosa, ma quelli con cui ho avuto modo di parlare sanno benissimo che non ci sono accordi di nessun genere. La mia visione del futuro del bridge e quella di tutto il gruppo è molto diversa da quella degli altri due candidati e questo esclude possibili accordi che mi portino a schierarmi in un'altra cordata. Ho riesco a portare avanti il mio progetto con il mio gruppo o rinuncerò a qualsiasi candidatura rimanendo comunque a

disposizione del mondo del bridge e di tutti quelli che come me lo amano e vorrebbero vederlo uscire prima possibile da questo perdurante stato di crisi.